

Franciscus



XXIV-XXVI IUNII MMXVI

VIAGGIO APOSTOLICO DI SUA SANTITÀ

FRANCESCO

IN

ARMENIA

VENERDÌ 24 GIUGNO 2016

ore 15.35

VISITA DI PREGHIERA ALLA CATTEDRALE ARMENO-APOSTOLICA

ETCHMIADZIN

Cattedrale armeno-apostolica

All'arrivo presso l'arco di Tiridate, il Santo Padre si mette i copri scarpe.

Al suono delle campane, il Catholicos e il Santo Padre si recano alla Cattedrale in processione.

Il diacono:

Եւ եւս խաղաղութեան զՏէր աղաչեսցուք ընկալ կեցո և ողորմեայ: In pace preghiamo ancora il Signore: accogli, salva e abbi pietà.

Il Santo Padre e il Catholicos benedicono l'incenso dicendo:

Օրհնութիւն եւ փառք Հօր եւ Որդւոյ եւ Հոգւոյն սրբոյ, այժմ եւ միշտ եւ յաւիտեանս յաւիտենից. Ամէն: Benedizione e gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Durante la processione il coro canta l'inno Hrashapar, dedicato a San Gregorio Illuminatore:

Հրաշափառ Աստուած եւ միշտ բարեխնամող, որ յառաջգիտութեամբ զփրկութիւն Հայաստանեայց սկզբնաւորեալ ի Պարթեւական մեղապարտ ազգէն Լուսաւորիչ մեզ շնորհեցեր. վասն որոյ բարեխօսութեամբ սորա Փրկիչ, կեցո՛ զմեզ այժմ եւ ի քոյ ահաւոր գալստեանն:

Թագաւոր երկնաւոր, զԵկեղեցի քո անջարժ պահեա՜, եւ զերկրպագուս անուանդ քում պահեա՜ ի խաղաղութեան: O Dio, meraviglioso e sempre provvidente, che secondo la tua prescienza hai dato inizio alla salvezza degli Armeni, e dalla gente peccatrice dei Parti ci hai donato l'Illuminatore. per sua intercessione, o Salvatore, salvaci ora e nell'ora della tua terribile venuta. O Re del cielo, conserva salda la tua Chiesa, e custodisci nella pace quanti adorano il tuo nome.

Il Catholicos e il Santo Padre, giunti davanti all'altare della Discesa, si inchinano, baciano la Croce e il libro dei Vangeli, quindi si recano all'altare maggiore. Si scambiano un abbraccio di pace davanti alla santa mensa.

Il Catholicos e il Santo Padre recitano in forma alternata il Salmo 122 (121).

Ուրախ եղէ ոյք ասէին ցիս, Ի տուն Տեառն երթիցուջ մեջ:

Հասեալ կային ոտք մեր առ դրունս քո, Երուսադէմ:

Փառք Հօր եւ Որդւոյ եւ Հոգւոյն Սրբոյ.

Այժմ եւ միշտ եւ յաւիտեանս յաւիտենից Ամէն։ Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Il diacono:

Սուրբ եկեղեցեաւս աղաչեսցուք զՏէր, զի սովաւ փրկեսցէ զմեզ ի մեղաց, եւ կեցուսցէ շնորհիւ ողորմութեան իւրոյ: Ամենակալ Տէր Աստուած մեր` կեցո, եւ ողորմեա: Per mezzo della santa Chiesa supplichiamo il Signore, affinché per essa ci salvi dai peccati e ci doni vita, grazie alla sua misericordia. Signore, Dio nostro onnipotente, salvaci e abbi pietà.

Il Santo Padre:

In mezzo a questo santuario
e davanti ai santi segni luminosi
e portatori di Dio,
in questo santo luogo,
inchinandoci con timore ci prostriamo.
Benediciamo e glorifichiamo
la tua santa, mirabile e vittoriosa
resurrezione,
e a te Padre, Figlio e Spirito Santo
offriamo lode e gloria, ora e sempre,
nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il coro canta l'inno Ech Miazinn i Hore:

էջ Միածինն ի Հօրէ եւ լոյս փառաց ընդ նմա, Ձայնք հնչեցին սանդարամետք անդնդոց: Տեսեալ գլոյս մեծ Հայրապետին Գրիգորի, Պատմէր ցնծութեամբ հաւատացեալ արքային: Եկայք շինեսցուք սուրբ զխորանն լուսոյ, Քանզի ի սմա ծագեաց մեզ լոյս Ի Հայաստան աշխարհի:

L'Unigenito discese dal Padre e con Lui la luce di gloria; risuonarono voci dalla valle degli inferi. Vedendo la grande luce, il Patriarca Gregorio esortava con gioia il re credente: Venite, costruiamo il santo altare della luce, poiché da esso spuntò per noi la luce in Armenia.

Il diacono:

Սուրբ խաչիւս աղաչեսցուք զՏէր, զի սովաւ փրկեսցէ զմեզ ի մեղաց, եւ կեցուսցէ շնորհիւ ողորմութեան իւրոյ: Ամենակալ Տէր Աստուած մեր, կեցո եւ ողորմեա: Per mezzo della santa Croce supplichiamo il Signore, affinché per opera di essa ci salvi dai peccati e ci doni vita, grazie alla sua misericordia; Signore Dio nostro onnipotente, salvaci e abbi pietà di noi.

Il Santo Padre e in seguito il Catholicos recitano la preghiera:

Cristo, Dio nostro, custodiscici all'ombra della tua croce, santa e preziosa; liberaci dal nemico visibile e invisibile; rendici degni di ringraziarti e glorificarti con il Padre e con il tuo Spirito Santo; ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Sia benedetto il nostro Signore Gesù Cristo. Amen. Պահպանեա զմեզ,
Քրիստոս Աստուած մեր,
ընդ հովանեաւ սուրբ
եւ պատուական խաչիւդ
քով ի խաղաղութեան.
փրկեա յերեւելի եւ
յաներեւոյթ թշնամւոյն:
Արժանաւորեա՛
դոհութեամբ փառաւորել
զքեզ ընդ Հօր եւ ընդ
սրբոյ Հոգւոյդ, այժմ եւ
միշտ եւ յաւիտեանս
յաւիտենից. Ամէն:

Օրհնեալ Տէր մեր Ցիսուս Քրիստոս. Ամէն:

ALLOCUZIONE DEL CATHOLICOS

ALLOCUZIONE DEL SANTO PADRE

Il Catholicos:

Օրհնեալ Տէր մեր Ցիսուս Քրիստոս. Ամէն:

Sia benedetto nostro Signore Gesù Cristo. Amen.

ETCHMIADZIN - 24 GIUGNO 2016

Il coro canta la Preghiera del Signore:

Հայր մեր, որ լերկինս ես, Սուրբ եղիցի անուն քո, Եկեսցէ արքալութիւն քո, Եղիցի կամք քո որպէս լերկինս եւ լերկրի: Զհաց մեր հանապացորդ տո՛ւր մեց այսօր, Եւ թո՛ղ մես սպարտիս մեր, Որպէս եւ մեք Թողումը մերոց պարտապանաց: Եւ մի՛ տանիր գմեց ի փորձունիւն, Այլ փրկեա՛ գմեգ ի չարէն:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori. e non ci indurre in tentazione. ma liberaci dal male.

Il Catholicos:

Ձի քո է արքալութիւն եւ գօրութիւն եւ փառք լաւիտեանս.Ամէն:

Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli. Amen.

Il coro:

Օրհնեցից գՏէր լամենայն ժամ. լամենալն ժամ օրհնութիւն նորա ի բերան իմ:

Benedirò il Signore in ogni ora, in ogni ora sulla mia bocca la sua lode.

Il Santo Padre imparte la benedizione:

Siate benedetti 🔀 dalla grazia dello Spirito Santo: andate in pace e il Signore sia con tutti voi. Amen. Mentre il Catholicos e il Santo Padre con gli altri vescovi e il seguito escono dalla Cattedrale, il coro canta l'inno Amen hayi:

Ամէն հայի սրտից բխած, Լսիր այս ձայն ո՛վ Աստուած, Երկար կեանք տուր Հայրապետին, Երկար օրեր Հայոց Հօր: Տէր անսասան պահիր դու միշտ Քո իսկ հիմնած մայր Աթոռ:

O Dio, ascolta questa voce che sgorga dal cuore di ogni armeno: dona lunga vita al Patriarca, lunghi giorni al Padre degli armeni. Signore, mantieni sempre salda la Sede Madre, da te stesso fondata.

SABATO 25 GIUGNO 2016

ore 8.45

VISITA AL MEMORIALE DI TZITZERNAKABERD

YEREVAN Memoriale di Tzitzernakaberd

Il Catholicos:

0րհնեալ Տէր մեր Ցիսուս Sia benedetto nostro Si-Քրիստոս. Ամէն: gnore Gesù Cristo. Amen.

Tutti recitano il Padre nostro nella propria lingua:

Հայր մեր, որ յերկինս ես,
Սուրբ եղիցի անուն քո,
Եկեսցէ արքայութիւն քո,
Եղիցի կամք քո որպէս յերկինս եւ յերկրի:
Զհաց մեր հանապազորդ տո՛ւր մեզ այսօր,
Եւ թո՛ղ մեզ զպարտիս մեր,
Որպէս եւ մեք թողումք մերոց պարտապանաց:
Եւ մի՛ տանիր զմեզ ի փորձութիւն,

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Il diacono:

Եւ եւս խաղաղութեան զՏէր աղաչեսցուք ընկալ կեցո և ողորմեա։ In pace preghiamo ancora il Signore: accogli, salva e abbi pietà.

Il Santo Padre e il Catholicos benedicono l'incenso:

Օրհնութիւն եւ փառք Հօր եւ Որդւոյ եւ Հոգւոյն սրբոյ, այժմ եւ միշտ եւ յաւիտեանս յաւիտենից. Ամէն: Benedizione e gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Il coro canta l'inno Hrashapar bakuzmamp:

Հրաշացա՜ն պակուցմամբ բազմութիւնք երկնայինք եւ մեծաւ պըշուցմամբ զահի՜ հարան ազինք, տեսանելով զհին Եդեմ՝ ասպարէզ հանդիսի դըժոխաբորբ հըրոյն Կայինական ախտին, եւ զնոր պատարագ այս նորոյս Հաբելի, որոյ գոչումն արեան յարաժամ խօսի. Տէ՜ր սուրբ եւ ճշմարիտ, մինչեւ յե՞րբ ոչ դատիս Եւ ոչ խնդրես զիրաւունս դատաստանի արեան մերոյ:

Պատկերք հարազատք Գառինըն Աստուծոյ, որք ի զենումն վարեցան եւ եղեն ողջակէզք. Իբրեւ զորոջս անարատս՝ որք կային առաջի անբանական ազդմամբ գազանացեալ յօշոտչաց. Այնպէս եւ ո՛չ բացին ըզբերանըս իւրեանց առ ի յուրանալ զՏէր եւ զհայրենիս Տէ՛ր սուրբ եւ ճշմարիտ, մինչեւ յե՞րբ ոչ դատիս Եւ ոչ խնդրես զիրաւունս դատաստանի արեան մերոյ։

Փառք Հօր եւ Որդւոյ եւ Հոգւոյն Սրբոյ Այժմ եւ միջտ եւ յաւիտեանս յաւիտենից.Ամէն: Եդի՜ն զանձինըս ի վերայ հայրենեաց եւ բընիկ օրինաց, կարգաց, աւանդութեանց, ո՛չ փոխանակեալ զադամանդեան միամըտութիւն հաւատոց ընդ փափուկ վայելմանց անցաւոր այս կենաց. եւ զօրէն ցորենոյ ի յերկիր բարի անկեալ` աճեցին ընդ միոյ հարիւրապատիկ. Տէ՜ր սուրբ եւ ճշմարիտ,մինչեւ յե՞րբ ոչ դատիս Եւ ոչ խնդրես զիրաւունս դատաստանի արեան մերոյ:

Si meravigliano con stupore le schiere celesti e, stordite al massimo, si spaventano le genti alla vista dell'antico Eden, palcoscenico dell'incendio infernale del vizio di Caino divampato e del nuovo sacrificio di questo nuovo Abele, di cui le grida del sangue ogn'ora risuona: Signore santo e vero, fino a quando non giudichi e non esigi giustizia della causa del nostro sangue.

Immagini autentiche dell'Agnello di Dio, che condotte al massacro, furono sacrificati quali agnelli immacolati, che stavano davanti agli sbranatori imbestialiti per impeto irrazionale, eppure non aprirono le loro bocca, per rinnegare né il Signore né la patria. Signore, santo e vero, fino a quando non giudichi e non esigi giustizia della causa del nostro sangue.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, Ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Offrirono le loro persone per la patria e per le proprie leggi, usanze e tradizioni, non scambiando il diamante della univocità della fede con le morbide delizie di questa vita fugace e, come il grano caduto su terra fertile, crebbero cento per uno. Signore, santo e vero, fino a quando non giudichi e non esigi giustizia della causa del nostro sangue.

LETTURA (Eb 10, 32-36)

Avete dovuto sopportare una lotta grande.

YEREVAN - 25 GIUGNO 2016

Un vescovo armeno-apostolico:

Արդ, լիջեցէ՛ք առաջին օրերը, երբ դեռ հացիւ լուսաւորուած, բազում տքնութիւնների եւ չարչարանքների համբերեցիք՝ մերթ նախատինքների եւ ներութիւնների մէջ խալտառակուելով, մերթ ալդպիսի բաներ կրողների վիճակին մասնակից լինելով. քանցի ե՛ւ բանտարկուածներին կարեկից եղաք, ե՛ւ ձեր ունեցուածքի լափշտակումը ուրախութեամբ ընդունեցիք, քանի որ գիտէիք, Թէ ձեզ համար լաւագոլն հարստութիւն ունէք երկնքում, ուր այն միշտ մնում է։

Արդ, մի՛ կորդրէք ձեր վստահութիւնը, որի մէջ մեծ վարձատրութեան հատուցում կալ։ Ձեր համբերութիւն է պէտք, որպէսցի, Աստծու կամքը կատարելով, հասնէք նրա խոստմանը:

Richiamate alla memoria quei primi giorni: dopo aver ricevuto la luce di Cristo, avete dovuto sopportare una lotta grande e penosa, ora esposti pubblicamente a insulti e persecuzioni, ora facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo. Infatti avete preso parte alle sofferenze dei carcerati e avete accettato con gioia di essere derubati delle vostre sostanze, sapendo di possedere beni migliori e duraturi. Non abbandonate dunque la vostra franchezza, alla quale è riservata una grande ricompensa. Avete solo bisogno di perseveranza, perché, fatta la volontà di Dio, otteniate ciò che vi è stato promesso.

SALMO (Sal 65 (66), 12)

Un diacono armeno-apostolico:

Անցաք մեք ընդ հուր եւ ընդ ջուր, եւ հաներ գմեց ի հանգիստ:

Siamo passati per il fuoco e per l'acqua, poi ci hai fatto uscire verso l'abbondanza.

VANGELO (Gv 14, 1-13)

Qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò.

Un vescovo cattolico:

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio.»

INVITATORIO (Eb 10, 32-36)

Un vescovo armeno-apostolico:

Քրիստոս Աստուած մեր` վասն խաչի քո պատուականի զխաղաղութիւն քո տուր մեզ Տէր։

Տուր մես Տէր:

Եւ վասն նախկին լուսաւորչացն մերոց Թադէոսի եւ Բարթողիմէոսի, եւ սրբոց Ցակոբեանց երջանիկ առաքելոցն եւ սրբոլն Գրիգորի մերոլ լուսաւորչին, եւ սրբոցն Ցակոբայ Մծբնալ հայրապետին, Մարուգէի ճգնաւորին, Մելիտոսի եպիսկոպոսին եւ Գէորգալ գօրավարին: Բարեխօսութեամբ լիշատակաւ եւ աղօնիւք սրբոց նահատակացն, որք կատարեցան լընթացս հալոց ցեղասպանութեան

Cristo Dio nostro, per la tua preziosa croce, donaci la tua pace, Signore.

Donala a noi, Signore.

E per i nostri primi illuminatori Taddeo e Bartolomeo, e degli apostoli di felice memoria, i santi Giacomo e di san Gregorio nostro illuminatore e dei santi Giacomo patriarca di Nisibe, Maruta eremita. Melitone vescovo e Giorgio condottiero. Ricordandoli e pregando per l'intercessione dei santi martiri, che durante il genocidio armeno perirono per Gesù e per la patria, di cui oggi è la memoria, donaci

վասն Ցիսուսի եւ վասն հայրենեաց, որոց այսօր է յիշատակ. զխաղաղութիւն եւ զմեծ զողորմութիւն քո պարգեւեա մեզ, մարդասէր Տէր: la pace e la tua grande misericordia, Signore che ami gli uomini.

Il diacono:

Սուրբ ճգնաւորօքն աղաչեսցուք զՏէր, որք զչարսն պարտեցին, նեղութեանցն համբերեցին, լուսեղէն եւ երկնային անթառամ պսակացն արժանի եղեն: Աղօթիւք նոցա եւ բարեխօսութեամբ մեզ ողորմեսցի: Ամենակալ Տէր Աստուած մեր, կեցո՛ եւ ողորմեա: Imploriamo il Signore per i santi combattenti, che vinsero i mali, sopportarono tribolazioni, e furono degni delle lucenti corone celesti. Per la loro preghiera e intercessione abbi misericordia di noi. Signore Dio nostro onnipossente, vivificaci e abbi pietà.

Il Santo Padre:

Cristo, che incoroni i tuoi santi
e adempi la volontà dei tuoi fedeli
e guardi con amore e dolcezza alle tue creature,
ascoltaci dai cieli della tua santità,
per l'intercessione della santa Genitrice di Dio,
per le suppliche di tutti i tuoi santi,
e di quelli di cui oggi è la memoria.
Ascoltaci, Signore, e abbi pietà,
perdonaci, espia e rimetti i nostri peccati.
Rendici degni di glorificarti,
con sentimenti di grazie,
insieme al Padre e allo Spirito santo,
ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

26

Il Catholicos:

Օրհնեալ Տէր մեր Ցիսուս Քրիստոս. Ամէն: Sia benedetto nostro Signore Gesù Cristo. Amen.

Tutti recitano il Padre nostro nella propria lingua:

Հայր մեր, որ յերկինս ես,
Սուրբ եղիցի անուն քո,
Եկեսցէ արքայութիւն քո,
Եղիցի կամք քո որպէս յերկինս եւ յերկրի:
Զհաց մեր հանապազորդ տո՛ւր մեզ այսօր,
Եւ թո՛ղ մեզ զպարտիս մեր,
Որպէս եւ մեք թողումք մերոց պարտապանաց:
Եւ մի՛ տանիր զմեզ ի փորձութիւն,
Այլ փրկեա՛ զմեզ ի չարէն:
Զի քո է արքայութիւն եւ զօրութիւն եւ փառք

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli. Amen.

SABATO 25 GIUGNO 2016

ore 11.00

SANTA MESSA

MESSA VOTIVA DELLA MISERICORDIA DI DIO

> GYUMRI Piazza Vartanànts

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sua Santità Karekin II, Catholicos della Chiesa Apostolica armena, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

ATTO PENITENZIALE

Il Santo Padre:

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

GYUMRI - 25 GIUGNO 2016

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

KYRIE

Il coro canta il Kyrie (De angelis).

COLLETTA

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, la tua misericordia è infinita, senza limite è la tua tenerezza: accresci benigno la fede del popolo a te consacrato, affinché tutti comprendano, con sapienza, quale amore li ha creati, quale sangue li ha redenti, quale Spirito li ha rigenerati. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 61, 1-4)

Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri.

Dal libro del profeta Isaia

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore, il giorno di vendetta del nostro Dio, per consolare tutti gli afflitti, per dare agli afflitti di Sion una corona invece della cenere, olio di letizia invece dell'abito da lutto, veste di lode invece di uno spirito mesto. Essi si chiameranno querce di giustizia, piantagione del Signore, per manifestare la sua gloria. Riedificheranno le rovine antiche, ricostruiranno i vecchi ruderi. restaureranno le città desolate. i luoghi devastati dalle generazioni passate.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SANTA MESSA 33

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144

🚶 Տէր Ողորմեա:

- 1. Գիասիրտ եւ ողորմած է Տէրը, համբերատար եւ ողորմաշատ: Տէրը քաղցր է բոլորի հանդէպ, եւ նրա գիությունը տարածվում է բոլոր արարածների վրա: R.
- 2. Բոլորի աչքերը քեզ վրա են հարած հուսով, եւ դու ես տալիս նրանց կերակուրը ժամանակին. բացում ես ձեռքը քո եւ քո քաղցր կամքով հագեցնում ես բոլորին: 🖟.
- 3. Արադար է Տէրն իր բոլոր ճանապարհներին, եւ սուրբ է նա իր բոլոր գործերում: Տէրը մօտ է բոլոր նրանց, ովքեր կանչում են իրեն, բոլոր նրանց, ովքեր կանչում են իրեն ճշմարտապէս: R.

Misericordioso e pietoso è il Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente. 34 GYUMRI – 25 GIUGNO 2016

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità.

CANTO AL VANGELO (Cfr. Sal 88, 2)

🚶 Ալէլուիա, ալէլուիա:

Քո ողորմութիւնները, Տէր, յաւիտեան պիտի օրհնեմ, սերնդից սերունդ պիտի պատմեմ իմ բերանով:

Ալէլուիա, օրթի:

Alleluia, alleluia.

Canterò senza fine le misericordie del Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli.

Alleluia.

SANTA MESSA 35

VANGELO (Lc 1, 57-58. 67-79)

Grazie alla misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto.

Il diacono:

Խաղաղութիւն ամենեցուն:

- 🤾. Եւ ընդ հոգւոյդ քում:
- У. Երկիւղածութեամբ լուարուք:№ Սրբոյ Աւետարանիս որ ըստ Ղուկասու:
- 🤾 Փառք քեղ Տէր Աստուած մեր:
- у. Պոսախումէ:
- ℟. Ասէ Աստուած։

ԵղիսաբէԹի ծննդաբերելու ժամանակը լրացաւ, եւ նա մի որդի ծնեց. երբ նրա շուրջը գտնուողներն ու նրա ազգատոհմը լսեցին, որ Տէրն իր մեծ ողորմուԹիւնը ցոյց տուեց նրա հանդէպ, եւ ուրախանում էին նրա հետ:

Զաքարիան նրա հայրը, Սուրբ Հոգով լցուեց, մարգարէացաւ եւ ասաց.

«Օրհնեալ է Իսրայէլի Տէր Աստուածը որ այցի եկաւ մեզ եւ փրկութեան բերեց իր ժողովրդին:

Եւ իր ծառայ Դաւթի տնից մեզ համար մի հզօր փրկիչ հանեց, ինչպէս որ խօսել էր սրբերի բերանով, որոնք հին դարերում նրա մարդարէներն էին. փրկութիւն մեր թշնամիներից եւ բոլոր մեզ ատողների ձեռքից` ողորմութիւն անելու համար մեր հայրերին եւ յիշելու իր սուրբ Ուխտը. այն երդումը, որ արել էր մեր հօրը` Աբրահամին, որպէսզի թշնամիների ձեռքից փրկուած՝ կարողանանք առանց երկիւղի ծառայել նրա առաջ,

սրբութեամբ եւ արդարութեամբ, մեր կեանքի բոլոր օրերում:

Եւ դու, ով մանուկ, բարձրեալի մարդարէն պիտի կոչուես, որովհետեւ պիտի դնաս Տիրոջ առաջից` պատրաստելու նրա ճանապարհները,

տալու նրա ժողովրդին փրկութեան գիտութիւնը` նրանց մեղքերի թողութեան համար,

մեր Աստծու գթառատ ողորմութեան շնորհիւ,

որով բարձունքից արեգակը մեզ կ՚այցելի ծագելու նրանց վրայ, որոնք նստած են խաւարի եւ մահուան ստուերների մէջ,

ուղղելու մեր ոտքերը դէպի խաղաղութեան ճանապարհը»:

Տիրոջ խօսքն է:

🤾. Փառք քեղ, Քրիստոս:

SANTA MESSA 37

In quei giorni, per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei.

Zaccaria, padre di Giovanni, fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo:

«Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi un Salvatore potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati.

Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace».

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

OMELIA

Silenzio per la riflessione personale.

CREDO

L'assemblea recita il Credo in armeno.

PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi, animati dallo Spirito Santo, sorgente di verità, di amore e di unità, innalziamo al Signore le nostre invocazioni.

R. Ascoltaci Signore e abbi pietà. Լուր Տէր եւ ողորմեա:

italiano

1. Guarda la Chiesa, tua Sposa, o Signore: confermala nella vera fede, custodiscila nella carità e illumina i suoi giorni con la speranza. R.

armeno

2. Օրհնէ, Տէր, Սրբազան Հօրը` Ֆրանցիսկոսին, Բարեսրտութեամբ նայիր Ամենայն Հայոց Կաթողիկոս Գարեգինին, Մեծի Տանն Կիլիկիոյ Կաթողիկոս Արամին, Տանն Կիլիկիոյ Կաթողիկէ Հայոց Կաթողիկոս Պատրիարք Գրիգորին, Բոլոր եպիսկոպոսներին եւ քահանաներին. Տուր նրանց Քո խաղաղութիւնը եւ «թող բոլորը մէկ լինեն»: ℟.

Benedici, o Signore, il Santo Padre Francesco; guarda con benevolenza il Catholicos di tutti gli Armeni, Karekin, il Catholicos della Grande Casa di Cilicia Aram, il Catholicos Patriarca della Casa di Cilicia degli armeni cattolici Gregorio, tutti i vescovi e i sacerdoti: dona loro la tua pace e «tutti siano una cosa sola».

russo

3. Просветите руководителей и всех тех, кто назначен на служение всеобщего длага. Пусть наши народы найдут справедливость, покой и мир. **R**.

Illumina le menti dei governanti e di quanti sono posti al servizio del bene comune: i nostri popoli ritrovino giustizia, serenità e pace.

arabo

4. اجعل يارب من قلوب الخاطئين والملحدين وزارعي البغض، عولاد الرحمة الإلهية والأخوة بين أبناء البشر نطلب منك يارب \hat{R} .

Converti i cuori dei peccatori, degli increduli e dei seminatori di odio: colmali della tua misericordia e della tua amicizia.

francese

5. Suscite de nombreuses vocations au sacerdoce: que partout ton évangile soit annoncé, que le sacrifice de ton amour soit célébré, et que ton pardon soit accordé. R.

Suscita numerose vocazioni al sacerdozio: ovunque si annunci il tuo vangelo, venga celebrato il sacrificio del tuo amore e sia dispensato il tuo perdono.

spagnolo

6. Inclínate una vez más con ternura hacia los pobres, los enfermos y las personas que están solas: experimenten tu presencia consoladora. R.

Chinati ancora con tenerezza sui poveri, sugli ammalati e sulle persone sole: sperimentino la tua consolante presenza.

inglese

7. Show your face to all the baptized: let nothing distract them from your will; rekindle in them the desire for holiness. R.

Mostra il tuo volto a tutti i battezzati: nulla li distolga dalla tua volontà e ravviva in loro il desiderio della santità.

Il Santo Padre:

Accogli, o Signore, le nostre preghiere e fa' scendere con abbondanza su di noi la tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

CANTO DI OFFERTORIO

Il Santo Padre prende la patena con il pane e tenendola leggermente sollevata sull'altare, dice sottovoce:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

R. Benedetto nei secoli il Signore.

Il diacono versa nel calice il vino, con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:

L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita divina di colui che ha voluto assumere la nostra natura umana. SANTA MESSA 43

Il Santo Padre prende il calice e tenendolo leggermente sollevato sull'altare, dice sottovoce:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della terra, e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

R. Benedetto nei secoli il Signore.

Il Santo Padre, inchinandosi, dice sottovoce:

Umili e pentiti accoglici, o Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio che oggi si compie dinanzi a te.

Lavami, Signore, da ogni colpa, purificami da ogni peccato.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

Il Santo Padre:

Signore, accogli clemente le nostre offerte e trasformale in sacramento di redenzione, affinché in virtù di questo sacrificio, memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, nostra fiducia, possiamo giungere alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

GYUMRI - 25 GIUGNO 2016

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

PREFAZIO

Cristo Salvatore e Redentore

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, per Gesù Cristo, tuo dilettissimo Figlio. Egli è la tua Parola vivente, per mezzo di lui hai creato tutte le cose, e lo hai mandato a noi salvatore e redentore, fatto uomo per opera dello Spirito Santo e nato dalla Vergine Maria.

Per compiere la tua volontà e acquistarci un popolo santo, egli stese le braccia sulla croce, morendo distrusse la morte e proclamò la risurrezione.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce la tua gloria:

SANCTUS

Il coro canta il Sanctus (De angelis).

PREGHIERA EUCARISTICA II

Il Santo Padre:

Padre veramente santo, fonte di ogni santità,

Il Santo Padre e i concelebranti:

santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito, perché diventino per noi il Corpo e ¥ il Sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

49

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

R. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa detta tua venuta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Un concelebrante:

Ricòrdati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa Francesco, con me, indegno tuo servo, e tutto l'ordine sacerdotale.

50

Un altro concelebrante:

Ricòrdati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe, suo sposo, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Il coro canta il Pater noster in armeno.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

R. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Scambiatevi un segno di pace.

AGNUS DEI

Il coro canta l'Agnus Dei (De angelis).

Il Santo Padre prende l'ostia e la spezza sopra la patena, e lascia cadere un frammento nel calice, dicendo sottovoce:

Il Corpo e il Sangue di Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

Il Santo Padre, con le mani giunte, dice sottovoce:

Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

oppure:

La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me giudizio di condanna, ma per tua misericordia, sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo. Il Santo Padre genuflette, prende l'ostia, e tenendola alquanto sollevata sulla patena, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Il Santo Padre si comunica al Corpo e al Sangue di Cristo, dicendo sottovoce:

Il Corpo di Cristo mi custodisca per la vita eterna. Il Sangue di Cristo mi custodisca per la vita eterna.

CANTO ALLA COMUNIONE

DOPO LA COMUNIONE

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio misericordioso, concedi a noi, nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, di attingere con fiducia alle fonti della misericordia per divenire sempre più misericordiosi verso i nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Raphael François Minassian, Arcivescovo tit. di Cesarea di Cappadocia degli Armeni e Ordinario per gli Armeni cattolici dell'Europa Orientale, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre ¥ e Figlio ¥ e Spirito ¥ Santo.

R. Amen.

Il diacono:

La messa è finita: andate in pace.

R. E con il tuo spirito.

SABATO 25 GIUGNO 2016

ore 16.45

VISITA ALLA CATTEDRALE ARMENO-APOSTOLICA

GYUMRI Cattedrale delle Sette Piaghe

Il Santo Padre e il Catholicos entrano nella Cattedrale processionalmente.

Il coro esegue il canto Urakh ler:

Ուրախ լեր, սուրբ Եկեղեցի, քանզի Քրիստոս արքայն երկնից այսօր պսակեաց զքեզ խաչիւն իւրով, եւ զարդարեաց զամուրս քո` սքանչելի փառօք իւրովք: Խնդա յոյժ դուստր Սիովնի, քանզի երկիրս երկինք եղեն այսօր վերստին քո նորոգմամբ եւ Թագաւորն երկնաւոր հաճեցաւ բնակիլ ի քեզ:

Rallegrati, o santa Chiesa, poiché Cristo, Re dei cieli, ti ha incoronata oggi con la sua croce, e ha ornato le tue mura con lo splendore della sua gloria. Esulta, figlia di Sion, poiché oggi la terra è diventata cielo: tu infatti sei stata rinnovata e il Re celeste si è degnato di abitare in te.

Il Catholicos e il Santo Padre pregano in silenzio davanti all'effigie delle sette piaghe della Vergine.

Il diacono:

Սուրբ եկեղեցեաւս աղաչեսցուք զՏէր, զի սովաւ փրկեսցէ զմեզ ի մեղաց, եւ կեցուսցէ շնորհիւ ողորմութեան իւրոյ: Ամենակալ Տէր Աստուած մեր` կեցո, եւ ողորմեա: Supplichiamo il Signore, per mezzo della santa Chiesa affinché per essa ci salvi dai peccati e, grazie alla sua misericordia, ci doni vita. Signore, Dio nostro onnipotente, salvaci e abbi pietà.

Il Santo Padre:

Custode e speranza dei credenti, Cristo Dio nostro, custodiscici all'ombra della tua croce, santa e preziosa; liberaci dal nemico visibile e invisibile; rendici degni di ringraziarti e glorificarti con il Padre ¥ e con il tuo Spirito Santo; ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Il Santo Padre e il Catholicos venerano il Crocifisso. Quindi, mentre escono dalla Cattedrale, il coro esegue il canto Anjarìn khoràn.

SABATO 25 GIUGNO 2016

ore 17.15

VISITA ALLA CATTEDRALE CATTOLICA

GYUMRI Cattedrale dei Santi Martiri

Il Catholicos e il Santo Padre entrano nella Cattedrale processionalmente.

Il coro esegue il canto Tu es sacerdos:

Դու ես քահանայ յաւիտեան Դու ես քահանայ յաւիտեան, քահանայ յաւիտեան: Դու ես քահանայ յաւիտեան, ըստ կարգի Մելքիսեդեկի Եւ Տէր ընդ աջմէ քումմէ:

Tu es sacerdos in æternum.

Tu es sacerdos in æternum, sacerdos in æternum.

Tu es sacerdos in æternum, secundum ordinem Melchisedech.

Et Dominus a dextris tuis.

Giunti al presbiterio, il Santo Padre bacia la croce e l'evangeliario e asperge l'assemblea con l'acqua benedetta.

Il diacono:

Եւ եւս խաղաղութեան զՏէր աղաչեսցուք, ընկա՛լ կեցո՛ եւ ողորմեա՛: In pace preghiamo ancora il Signore: accogli, salva e abbi pietà.

Il Santo Padre:

Benedizione e gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Il diacono:

Աղաչեմք, ողորմեա՛ մեզ, Տէր բարերար, աղաչեմք ողորմեա՛ մեզ, վասն աղօթից սրբոց ճգնաւորացն աղաչեմք, ողորմեա՛ մեզ:

Ti imploriamo, abbi pietà, Signore benefattore, ti imploriamo, abbi pietà, per le preghiere dei santi virtuosi, abbi pietà, ti imploriamo.

Il Santo Padre:

Sei santo, Signore, e riposi tra i santi, e noi con i santi martiri ti imploriamo, per l'intercessione della Santa Genitrice di Dio e per l'invocazione di tutti i tuoi santi: non negarci la tua misericordia, ma vivificaci per le loro preghiere, poiché sei il Dio misericordioso, e a te si addicono gloria, potenza e onore, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Il Catholicos imparte la benedizione:

Օրհնեալ եղերուք ի շնորհաց Սուրբ Հոգւոյն, երթայք խաղաղութեամբ եւ Տէր եղիցի ընդ ձեզ ընդ ամենեսեան. Ամէն։ Siate benedetti dalla grazia dello Spirito Santo: andate in pace e il Signore sia con tutti voi. Amen.

Mentre il Catholicos e il Santo Padre escono dalla Cattedrale, il coro esegue un inno a San Gregorio:

Ով Սուրբ Գրիգոր Լուսաւորիչ Հայաստանեայց: Օն բորբոքէ մեր մէջ հաւատք եւ սիրոլ կալծ: Մեր սուրբ նախնեաց շառաւիղներ լինին քարժան: Ցարինք փարինք լարինք փարինք լարինք փարինք Ցարինք խնկելի հարց աւանդութեան: Ապրինը մեռնինը, ապրինը մեռնինը, ապրինը մեռնինը, Միշտ միշտ ուղղափառ: միշտ անսասան միշտ ուղղափառ, միշտ անսասան, միշտ ուղղափառ, ալժմ եւ լաւէտ, Դու մեց եղիր հցօր պաշտպան, դու մես եղիր հսօր պաշտպան: Քեզմէ ուսեալ մեր սուրբ կրօնից, մեր սուրբ կրօնից պաշտպանութեան, Աշխարհ Հալոց արիւնաներկ Համակ գրնտան անմեղ մանկանց Ամբիծ կուսից արեան շոգի Թեւազդեցիկ ի վեր ի վեր ի վեր ի վեր Որպէս հոգի եւ լիացաւ շարան շարան Երկնակամար Թաւ ամպերով **Ցոլժ արդաւանդ Հալոցս համար:** Օն փութացիր դու հայրաբար լեր բարեխօս լուցէ ամպեր. Մեզ բիւր բարիք առատահոս տեսնեմ այսօր փառաց պսակ Ով Սուրբ Գրիգոր բոսոր բոսոր արմաններով գոհարներ նոր. Ալս նորահաս բոլլերուն հետ օն առ Աստուած դիմէ Պահել ազգն Հալոց ազգն Հալոց խաչին փարած:

66 GYUMRI – 25 GIUGNO 2016

O San Gregorio Illuminatore dell'Armenia. Orsù fa' divampare in noi la fede e la scintilla dell'amore. Siamo degni rampolli dei nostri santi avi. Aderiamo, afferriamo. Aderiamo alla veneranda tradizione dei padri. Viviamo, moriamo. Sempre e sempre di retta fede, sempre saldo, sempre di retta fede, ora e sempre. Sii per noi protettore possente. Appresa da te la nostra santa religione, per la difesa della nostra santa religione, la terra Armena è tinta di sangue, intera prigione di bambini innocenti. Il sangue evaporato di vergini pure, s'innalza volando in su, su, su, su, quale spirito e colma di seguito la volta celeste con nuvole dense, tanto fecondo per noi Armeni. Orsù, affrettati a intercedere paternamente e commuovere le nuvole, a donarci mille doni che vedo oggi copiose corone di gloria, O San Gregorio nuovi gioielli di natura sanguigna. Orsù con questi novelli gruppi, rivolgiti a Dio,

per mantenere la nazione Armena, la nazione Armena

afferrata alla croce, proteggi la nazione Armena.

SABATO 25 GIUGNO 2016

ore 19.00

INCONTRO ECUMENICO E PREGHIERA PER LA PACE

YEREVAN Piazza della Repubblica

Il Catholicos:

Sia benedetto nostro Signore Gesù Cristo. Amen.

Tutti recitano il Padre nostro nella propria lingua:

Հայր մեր, որ յերկինս ես,
Սուրբ եղիցի անուն քո,
Եկեսցէ արքայութիւն քո,
Եղիցի կամք քո որպէս յերկինս եւ յերկրի:
Զհաց մեր հանապազորդ տո՛ւր մեզ այսօր,
Եւ թո՛ղ մեզ զպարտիս մեր,
Որպէս եւ մեք թողումք մերոց պարտապանաց:
Եւ մի՛ տանիր զմեզ ի փորձութիւն,

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Il Catholicos:

Զի քո է արքայութիւն եւ զօրութիւն եւ փառք յաւիտեանս.Ամէն: Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli. Amen.

Due diaconi:

Եւ եւս խաղաղութեան զՏէր աղաչեսցուք ընկալ կեցո և ողորմեայ: In pace preghiamo ancora il Signore: accogli, salva e abbi pietà.

YEREVAN - 25 GIUGNO 2016

Il Santo Padre e il Catholicos benedicono l'incenso:

Օրհնութիւն եւ փառք Հօր եւ Որդւոյ եւ Հոգւոյն սրբոյ, այժմ եւ միշտ եւ յաւիտեանս յաւիտենից. Ամէն։ Benedizione e gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Il coro canta l'inno Kristos haryav:

Քրիստոս յարեաւ ի մեռելոց: Մահուամբ զմահ կոխեաց եւ յարութեամբն Իւրով մեզ զկեանս պարգեւեաց: Նմա փառք լաւիտեանս, ամէն:

Cristo è risorto dai morti, con la morte ha schiacciato la morte e con la sua risurrezione ci donò vita. A lui gloria nei secoli, amen.

Il Santo Padre:

Dona la pace alla tua santa Chiesa e rendi salda la nostra fede. Ti confessiamo Signore e Dio, salvaci!

LETTURA (Rm 12, 16-19)

Vivete in pace con tutti.

Un rappresentante della Chiesa cattolica:

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi.

Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo, dice il Signore.

CANTO AL VANGELO (Sal 4, 9)

Il diacono:

Alleluia, alleluia.

In pace mi corico e subito mi addormento, perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.

VANGELO (Gv 27-31a)

Vi do la mia pace.

Un rappresentante della Chiesa armeno-apostolica:

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi.

Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate.

Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; contro di me non può nulla, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre, e come il Padre mi ha comandato, così io agisco».

Il diacono:

Preghiamo ancora il Signore per la pace.

Preghiamo l'Onnipotente Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, re della pace,
per la pace e per la Chiesa una, cattolica e apostolica;
il Signore nostro Dio ci conceda lunghi anni di pace
e ci mandi dei re pacifici,
per il suo nome santo, grande e terribile.
Custodisca in pace i nostri governatori delle province,
i condottieri, i comandanti, i popoli
e sconfigga tutte le guerre mosseci dal nemico.
Dio Onnipotente ci salvi e abbia misericordia di noi.

Il coro:

Salvaci Signore.

Il diacono:

Chiediamo al Signore di inviarci l'angelo della pace, custode delle nostre anime.

Il coro:

Donaci, Signore.

Il diacono:

Chiediamo al Signore l'espiazione e la remissione dei nostri peccati.

YEREVAN - 25 GIUGNO 2016

Il coro:

Donaci, Signore.

Il diacono:

Chiediamo al Signore la grande e potente forza della Santa Croce in aiuto delle nostre anime.

Il coro:

Donaci, Signore.

Il diacono:

Abbi pietà di noi, Signore Dio nostro, secondo la tua grande misericordia.

Diciamo tutti insieme.

Il coro:

Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà.

Il Catholicos:

Թագաւոր խաղաղութեան օգնական եւ փրկիչ անձանց մերոց, Քրիստոս Աստուած մեր, պարսպեալ պահեա՛ գժողովուրդս քո րնդ հովանեաւ սուրբ եւ պատուական խաչի քո ի խաղաղութեան։ Փրկեա՜ լերեւելի եւ լաներեւոլԹ **թշնամւոլն. արժանաւորեա՛** գոհութեամբ փառաւորել գքեց ընդ Հօր եւ ընդ սրբոլ Հոգւոլդ այժմ եւ միշտ եւ լաւիտեանս լաւիտենից.ամէն։

Re della pace, coadiutore e salvatore delle nostre persone, Cristo Dio nostro, cingi il tuo popolo sotto l'ombra della tua santa e preziosa croce, in pace. Salva dal nemico visibile e invisibile. Rendici degni di glorificarti per gratitudine, con il Padre e lo Spirito Santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Il coro:

Gloria a te, Signore Dio nostro.

ALLOCUZIONE DEL CATHOLICOS

ALLOCUZIONE DEL SANTO PADRE

Il Santo Padre e il Catholicos si scambiano un segno di pace, mentre il coro canta Kristos i mej:

YEREVAN - 25 GIUGNO 2016

Քրիստոս ի մէջ մեր լալտնեցաւ, Որ Էնն Աստուած աստ բազմեցաւ, Խաղաղութեան ձայն հնչեցաւ, Սուրբ ողջունիս հրաման տուաւ, Եկեղեցիս մի անձն եղաւ, Համբոլոս լօդ լոման տուաւ, Թշնամութիւնն հեռացաւ, Սէրն ընդ հանուրս սփռեցաւ: Արդ` պաշտօնեալը բարձեալ դձալն, Տուք օրհնունիւն ի մի բերան, Միասնական աստուածութեանն, Որում սրովբէքն են սրբաբան:

Cristo è apparso in mezzo a noi; Dio, colui che è, si è qui assiso. La voce di pace è risuonata; l'ordine del santo saluto è stato dato; la Chiesa è divenuta una sola persona; il bacio, vincolo di pienezza, è stato scambiato; l'inimicizia si è allontanata; l'amore si è diffuso in tutti. Alzate, ministri, la voce, elevate all'unisono la lode alla divinità consustanziale cui i Serafini cantano il trisaghion.

Il diacono:

Per mezzo della santa Croce supplichiamo il Signore, affinché per opera di essa ci salvi dai peccati e ci doni vita, grazie alla sua misericordia. Signore Dio nostro onnipotente, salvaci e abbi pietà di noi.

Il Santo Padre:

Cristo, Dio nostro, custodiscici all'ombra della tua croce, santa e preziosa; liberaci dal nemico visibile e invisibile; rendici degni di ringraziarti e glorificarti con il Padre ★ e con il tuo Spirito Santo; ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

DOMENICA 26 GIUGNO 2016

ore 17.00

VISITA AL MONASTERO DI KHOR VIRAP

KHOR VIRAP Monastero armeno

Il Santo Padre e il Catholicos entrano processionalmente nel monastero di Khor Virap, dirigendosi verso la chiesetta sopra il pozzo.

Il diacono:

Եւ եւս խաղաղութեան ղՏէր աղաչեսցուք ընկալ կեցո և ողորմեայ: In pace preghiamo ancora il Signore: accogli, salva e abbi pietà.

Il Santo Padre e il Catholicos benedicono l'incenso dicendo:

Օրհնութիւն եւ փառք Հօր եւ Որդւոյ եւ Հոգւոյն սրբոյ, այժմ եւ միշտ եւ յաւիտեանս յաւիտենից. Ամէն: Benedizione e gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Durante la processione il coro esegue il canto Lerìnk amenayn:

Լեռինք ամենայն այսօր ցնծացէք ընդ մեծապայծառ փառսն Սեպուհոյ գերազանց լերինն. Քանզի ի նմա բնակեցաւ սուրբ Գրիգրիոս սիւն լուսոյ Հայաստանեայց սուրբ եկեղեցւոյ. Որով ցնծայ ի փառս վերնոյն Սիովնի:

Որ առաւել խորին խորհրդով խնդայ քան զարարատեանն բարձր Մասիս. Քանզի ի նմա հանգեաւ սուրբն Գրիգորիոս տապանն ապրեցուցիչ ի հոսանաց մեղաց Հայաստան ազանց. Որով փրկիմք միշտ ի չուրց հոսանաց: Գեղապանծ լուսով բարկրեալ գուարճանայ լեառն Սեպուհոլ հանգոլն Սինալի, լորում եկաց կամարն ամպեղէն սուրբն Գրիգորիոս գերահրաչ լուսով գարդարեալ մնան Մովսիսի. Որով փայլին երեսք շնորհօք սուրբ Հոգւոլն:

Rallegratevi oggi, o montagne tutte, per la insigne gloria del Monte Sebouh, monte supremo. Perché su quella montagna è vissuto San Gregorio, colonna di luce della santa Chiesa degli Armeni. Per mezzo di lui, esso si rallegra nella gloria della celeste Sion.

Quella montagna che si rallegra con maggiore profondità misteriosa che l'alto Massis dell'Ararat, perché su di essa si è riposato San Gregorio, l'arca salvifica del popolo armeno, contro le correnti dei peccati, e con questa montagna siamo salvati dalle correnti delle acque.

Avvolta con una luce splendida, la montagna di Sebouh si rallegra come quella del Sinai perché lassù è vissuto San Gregorio, l'arco di nuvole, adornato come Mosè con la luce miracolosa, per cui risplende il suo volto con la grazia dello Spirito Santo.

Giunti nella cappella, il Santo Padre e il Catholicos accendono una candela e si recano nella chiesa adiacente dove lasciano le candele accese. In seguito baciano l'altare.

Il Catholicos:

Տէր, ուղղեա՛ զգնացս մեր ի ճանապարհս խաղաղութեան. Տէր, ուղղեա՛ եւ առաջնորդեա

Signore, guida i nostri passi sulla via della pace. Signore, guida e conduci le nostre anime e quelle

KHOR VIRAP - 26 GIUGNO 2016

հոգւոց մերոց եւ ամենալն հաւատացելոց, դնալ լարդարութեան ճանապարհս եւ ի կեանսն լաւիտենից:

di tutti i fedeli affinché camminiamo sulle vie della giustizia e della vita eterna.

Il diacono:

Աղաչեսցուք գամենակալն Աստուած, դի յաջողեալ ուղղեսցէ գճանապարհս ծառալից իւրոց ի բարի եւ ի խաղաղութիւն: Ամենակալ Տէր Աստուած մեր, կեցո եւ ողորմեա:

Imploriamo il Signore, Dio onnipotente, affinché guidi i passi dei suoi servi sulla via del bene e della pace. Signore, Dio nostro onnipotente, salvaci e abbi pietà.

Il Santo Padre:

Cristo, Dio nostro, guida della vita e datore di pace, conduci con giustizia tutti noi sulla via dei tuoi passi affinché, con l'aiuto della tua misericordia, raggiungiamo serenamente il porto della vita e della salvezza, perché tu sei il nostro aiuto e il nostro Salvatore; a te si addicono gloria, potenza e onore, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Il Catholicos e il Santo Padre si scambiano parole di congedo.

Il Catholicos:

0րենեալ Տէր մեր Вիսուս Sia benedetto nostro Si-Քրիստոս. Ամէն: gnore Gesù Cristo. Amen.

Tutti recitano il Padre nostro nella propria lingua:

Հայր մեր, որ յերկինս ես,
Սուրբ եղիցի անուն քո,
Եկեսցէ արքայութիւն քո,
Եղիցի կամք քո որպէս յերկինս եւ յերկրի:
Զհաց մեր հանապազորդ տո՛ւր մեզ այսօր,
Եւ թո՛ղ մեզ զպարտիս մեր,
Որպէս եւ մեք թողումք մերոց պարտապանաց:
Եւ մի՛ տանիր զմեզ ի փորձութիւն,
Այլ փրկեա՛ զմեզ ի չարէն:
Զի քո է արքայութիւն եւ զօրութիւն եւ փառք

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli. Amen.

Il Santo Padre imparte la benedizione:

Siate benedetti ★
dalla grazia dello Spirito Santo:
andate in pace
e il Signore sia con tutti voi. Amen.

Il Catholicos e il Santo Padre escono processionalmente dalla chiesa e dal belvedere liberano due colombe verso il monte Ararat.

INDICE

Venerdì 24 giugno 2016, ore 15.35	
VISITA DI PREGHIERA	
ALLA CATTEDRALE ARMENO-APOSTOLICA	
Etchmiadzin, Cattedrale armeno-apostolica	5
Sabato 25 giugno 2016, ore 8.45	
VISITA	
AL MEMORIALE DI TZITZERNAKABERD	
Yerevan, Memoriale di Tzitzernakaberd	15
Sabato 25 giugno 2016, ore 11.00	
SANTA MESSA	
Gyumri, Piazza Vartanànts	27
Sabato 25 giugno 2016, ore 16.45	
VISITA	
ALLA CATTEDRALE ARMENO-APOSTOLICA	
Gyumri, Cattedrale delle Sette Piaghe	57

Sabato 25 giugno 2016, ore 17.15
VISITA ALLA CATTEDRALE CATTOLICA
Gyumri, cattedrale dei Santi Martiri 61
Sabato 25 giugno 2016, ore 19.00
INCONTRO ECUMENICO
E PREGHIERA PER LA PACE
Yerevan, Piazza della Repubblica 67
Domenica 26 giugno 2016, ore 17.30
VISITA AL MONASTERO DI KHOR VIRAP
Khor Virap, Monastero armeno

Cura et studio Officii de Liturgicis Celebrationibus Summi Pontificis